

PROPOSTA DI LEGGE

Il Pd cambia sull'abusivismo: ai Comuni le case illegali

di **Simona Brandolini**

Il Pd, che ha affossato il ddl Falanga, ci riprova sull'abusivismo e cambia strategia. La proposta di legge che sarà presentata oggi a Roma prevede che le case illegali vadano ai Comuni.

a pagina 4

Abusivismo edilizio proposta del Pd: «Ai Comuni la proprietà delle abitazioni illegali»

Cambio di strategia dopo lo stop al decreto blocca-ruspe

NAPOLI Un tema classico da campagna elettorale è l'abusivismo edilizio. Ad ogni tornata si ripropone un problema mai risolto, tra condoni, leggi proposte, firmate e poi affossate, pratiche stipate da trent'anni negli uffici comunali. Secondo una stima, più per difetto, in Campania sono 70 mila gli immobili fuori legge. Anche Vincenzo De Luca ha tentato di porre rimedio, ma il governo ha impugnato la norma regionale.

La svolta

Ora il Pd, che ha prima approvato in Senato e poi tombato il ddl Falanga, ci riprova. Con una proposta di legge che sarà presentata oggi a Roma in pompa magna. A farla chi ha dato il colpo di grazia al ddl abbattimenti alla Camera, il deputato dem Marco Di Lello che ha chiamato a raccolta tut-

to lo stato maggiore del Pd da Ettore Rosato, a Walter Verini, a Ermete Realacci, fino al Guardasigilli Andrea Orlando. Parliamo di una proposta di fine legislatura, quindi di una posizione politica che è un cambio di rotta.

Premessa di Di Lello: «Sono di ieri gli arresti di due funzionari comunali per aver rilasciato condoni illegittimi e di pochi giorni fa la scoperta che anche l'hotel Rigopiano era abusivo: insomma la furbizia che sta alla base del mattone illegale è vizio radicato e diffuso in tutta Italia, ma in Campania assume però i contorni di una vera e propria emergenza sociale, con circa 70 mila immobili abusivi sotto la scure dell'abbattimento».

Doppia risposta

Ma la soluzione trovata è assai democristiana, perché è

una via di mezzo tra la repressione e la sanatoria. Da un lato, infatti, propone un fondo per le demolizioni non solo in favore dei Comuni ma anche delle Procure, un monitoraggio del fenomeno e sanzioni inasprite per i notai infedeli che rogitano trasferimenti di manufatti abusivi. Nonché l'allungamento dei termini di prescrizione.

Dall'altro si prende atto che, non riuscendo e non volendo abbattere tutte le case abusive, sancisce il principio per cui se l'immobile non si trova in area con vincolo paesaggistico o in aree a rischio idrogeologico è automaticamente acquisito al patrimonio comunale e destinato ad alloggio popolare.

Le differenze

Qual è la differenza con la legge di De Luca? Quella regionale prevedeva l'acquisizione e l'assegnazione prioritaria dei

proprietari. In questo caso, invece, per evitare che passi come premio, saranno i Comuni a dover stabilire criteri e graduatorie. Cambia la sostanza? Forse no. La forma sì.

Il ministro

Intanto proprio ieri il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti ha fatto un sopralluogo a Castellabate per visionare i risultati dell'intervento di demolizione di alcune opere abusive del complesso Castellabate, albergo di lusso sequestrato alla criminalità organizzata negli anni '90 e da allora in stato di abbandono.

Sogesid in campo

«È un segnale importante contro l'abusivismo e contro lo scempio del territorio», ha detto il ministro. I lavori di demolizione e riqualificazione, avviati nel marzo del 2016 ad opera della Sogesid, società

del ministero dell'Ambiente, si sono conclusi nel giugno scorso con la demolizione, tra

l'altro, di 27 fabbricati, per una volumetria totale di 7500 metri cubi, smaltite coperture in

eternit per una superficie di 200 metri quadri e pulita un'area di oltre 5000 metri

quadri: al posto delle case abusive ora ci sono 300 pini d'Aleppo.

Simona Brandolini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

Più soldi ai sindaci per abbattere

Proposto un fondo economico per consentire non solo ai Comuni ma anche alle Procure di abbattere gli immobili abusivi dopo le sentenze

Sanzioni ai notai che non verificano

La proposta di legge prevede anche la possibilità di emanare sanzioni pesanti nei confronti dei notai che trasferiscano la proprietà di case abusive

Immobili sottratti a chi li costruisce

Quando non sarà necessario abbatterli, gli immobili abusivi verranno sottratti ai loro proprietari e assegnati ai Comuni che ne disporranno

Via libera allo status di alloggi popolari

Le case assegnate ai Comuni diventeranno nuovi alloggi popolari che potranno essere riassegnati agli aventi diritto con precise graduatorie comunali

Ruspa in azione Tra Napoli e provincia il fenomeno delle case abusive realizzate soprattutto negli anni '70 è molto esteso. In alcuni casi sono stati realizzati interi quartieri senza licenza edilizia



La vicenda

● Nei mesi scorsi il Partito democratico ha affossato il decreto legge proposto dal senatore **Ciro Falanga** e condiviso anche da alcuni esponenti democristiani, chiamato decreto bloccaruspe che salvava i numerosi abusi di necessità in Campania

● Ora però i democristiani, attraverso **Marco Di Lello**, ripropongono una legge che in parte somiglia a quel contestato decreto

● In pratica le case illegali, quando non abbattute, verranno destinate ai Comuni